

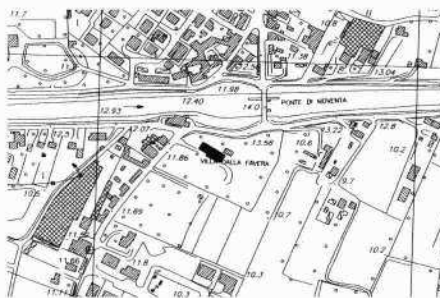
PD 334

Villa Dalla Favera

Comune: Noventa Padovana

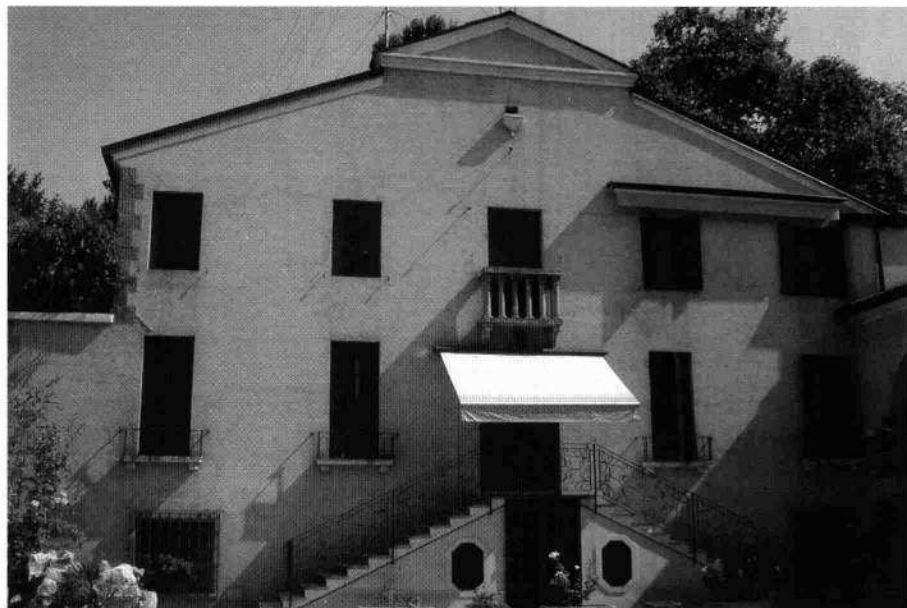
Via Camin, 1

Irrv 00000484 Ctr 126 SE



Pur se rimaneggiata, la villa mantiene il carattere della casa di campagna settecentesca, anche se probabilmente viene costruita già nel secolo precedente. Ne abbiamo una veduta nell'incisione del Costa, tratta dalle "Delizie del fiume Brenta", ove è facilmente identificabile nel "casino Bianchi": era dunque una casa da villeggiatura borghese e non nobiliare. La facciata principale è rivolta al parco, forse oggi il punto di maggior pregio del complesso, piantumato da alberi secolari, sicuramente quindi non presenti al tempo delle "villeggiature" di goldoniana memoria. È stata rimaneggiata, e poi restaurata a più riprese nel corso della seconda metà del Novecento.

La villa ha i due prospetti principali coperti a capanna, decorati in origine da un timpano curvilineo, ora perduto, elevati di due piani sul cantinato e scanditi da cinque assi forometrici; ha pianta rettangolare tradizionalmente tripartita. Nel fronte verso la strada, si accede all'immobile dopo aver salito la scala a doppia rampa che porta all'ingresso, reso da un portale archivoltato con sesto ribassato; ai lati portefinestre aperte su balconi con ringhiera di ferro completano le aperture del piano. Al livello superiore le stanze laterali sono illuminate da semplici finestre prive di cornice, mentre il vano centrale è aperto in una portafinestra architravata su di un balconcino in pietra a colonnine, sostenuto da mensole curvilinee decorate. Il fronte verso il parco si apre al primo piano in una portafinestra centinata anch'essa affacciata su balconcino.



328

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1982/07/19

Dati Catastali: F. 5, m. 105/ 106/ 107



Verso la strada principale, sul lato sud-est, la barchessa è direttamente poggiata alla villa: è stata rimaneggiata ed appare in modi e proporzioni ottocentesche. È aperta in fornici archivoltati a pieno sesto poggiati su alti pilastri con imposte ad anello. In corrispondenza dell'architrave sono aperte piccole finestre rettangolari, poste sopra la chiave degli archi. Sopra la cornice di gronda modanata poggia la falda a capanna della copertura. Nell'interno il volume è stato diviso in due piani e trasformato in unità a funzione abitativa.



Veduta dal cancello d'ingresso del complesso
Particolare della barchessa